



# CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO SAN MARCO IN LAMIS - FOGGIA

## DELIBERAZIONE N. 682/19 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Oggetto: Ratifica Deliberazione Presidenziale n. 69 del 24/06/2019.-

L'anno duemiladiciannove il giorno 27 del mese di giugno alle ore 9.30, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano si è riunito, in seconda Convocazione, nella sala delle riunioni della sede di Foggia del Consorzio stesso, a seguito di avviso di convocazione diramato con lettera raccomandata prot. n. 3340/A del 21/06/19

----- O M I S S I S -----

Sono presenti i Sigg.: 1) TERRENZIO Eligio Giovan Battista, Presidente; 2) PALMIERI Michele, Vice Presidente; 3) CUSMAI Domenico Vincenzo; 4) DEL VECCHIO Giosuè; 5) GENTILE Antonello; 6) RINALDI Leonardo, Consiglieri.

E' altresì presente, a norma dell'art. 61 dello Statuto Consorziale e dell'art. 33 della L.R. n. 4/12, il dott. Francesco Antonio PERRONE, Revisore Unico.

Assenti i Sigg. 1) RIGNANESE Generoso; 2) SANTORO Luigi; 3) SCHIAVONE Francesco, Consiglieri.

Partecipa alla riunione il Direttore Unico, ing. Marco MUCIACCIA, ai sensi dell'art. 54 dello Statuto consorziale.

Il Presidente, preso atto delle giustificazioni dei Consiglieri assenti e constatata la validità della riunione, ai sensi dell'art. 53 dello Statuto consorziale, dichiara aperta la seduta.

E' presente il segretario degli organi deliberanti, dott. Luciano CICIRETTI.

O M I S S I S

Dopo esauriente discussione, viene presentato il seguente provvedimento:

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Deliberazione n. 69/19 del Presidente del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, adottata in data 24/06/2019, con la quale, per le motivazioni ivi contenute, si è stabilito:

- *“di autorizzare l’occupazione anticipata delle aree ricadenti nel Comune di San Giovanni Rotondo, interessate dai lavori per l’utilizzazione delle acque reflue del Comune di San Giovanni Rotondo per la razionalizzazione delle aree irrigue in località “Le Matine”, non disposta con la precedente propria Deliberazione n. 65/19, indicate nell’elaborato allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale. Tale occupazione potrà essere protratta fino a 5 (cinque) anni, dalla data di intervenuta efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, ossia dal 27/06/2017;*
- *di determinare l’indennità di espropriazione e/o asservimento in via provvisoria negli importi indicati a fianco di ciascuna ditta riportata nell’allegato elenco, parte integrante del presente provvedimento;*
- *di dare esecuzione al presente provvedimento, nel rispetto delle condizioni di seguito elencate, mediante l’immissione in possesso, entro tre mesi dalla data di notifica della presente deliberazione, a mezzo dei tecnici del Consorzio. I suddetti tecnici potranno agire congiuntamente e disgiuntamente, potranno immettersi nelle aree oggetto di occupazione nel giorno e nell’ora a stabilirsi, da comunicare agli aventi diritto, per redigere il verbale di immissione in possesso in contraddittorio con il proprietario o in sua assenza con la presenza di due testimoni:*
  1. *il presente provvedimento perde efficacia qualora non venga eseguito nei termini di cui al presente punto e non venga emanato il decreto di esproprio e/o di asservimento entro il termine di durata della dichiarazione di pubblica utilità;*
  2. *il presente provvedimento sarà notificato ai proprietari, con un avviso contenente l’indicazione del luogo, del giorno e dell’ora in cui è prevista l’immissione in possesso delle aree interessate;*
  3. *i proprietari hanno facoltà di comunicare nei trenta giorni successivi all’immissione in possesso se condividono l’indennità determinata in via provvisoria, ovvero di proporre l’istanza di determinazione definitiva dell’indennità per mezzo di un collegio di tecnici, ai sensi dell’articolo 21 del DPR 327/2001 e dell’art. 16 della L.R. n. 3/05, nominando il proprio tecnico di fiducia, qualora intendano avvalersi del suddetto collegio;*
  4. *in caso di accettazione dell’indennità determinata saranno riconosciuti i benefici di legge nonché il diritto all’acconto dell’80% ai sensi dell’art. 22 bis comma 3 DPR 327/2001;*
  5. *avverso il presente provvedimento la ditta potrà ricorrere avanti al TAR di BARI nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall’avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza;*
- *di apportare le correzioni dei dati errati all’allegato della propria Deliberazione n. 65/19,*

- *di autorizzare i competenti Settori del Consorzio ad espletare ogni atto consequenziale al presente provvedimento con imputazione della spesa, peraltro previste a carico del quadro economico di progetto, al Cap. 60107.00 – Parte Seconda – Spesa – del bilancio di previsione competente che, da verifiche effettuate in tempo reale, presenta, ad oggi, adeguata copertura;”*

Ritenuto di ratificare la Deliberazione innanzi citata;

Visti l'art. 41 dello Statuto del Consorzio e l'art. 29 della l.r. n. 4/2012;

#### DELIBERA

- di ratificare, per tutto quanto innanzi esposto, la Deliberazione Presidenziale n. 69/19, adottata in data 24/06/2019, giusto art. 44, lettera l) dello Statuto consorziale;
- di autorizzare i competenti Servizi del Consorzio ad espletare ogni atto consequenziale al presente provvedimento.

Il presente provvedimento, messo ai voti per alzata di mano, viene approvato all'unanimità.

#### OMISSIS

di quanto sopra si è redatto il presente verbale che letto ed approvato, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELL'ADUNANZA